

Comitato di Sorveglianza

24 Maggio 2017

Alessandro Salvi
Settore Innovazione Sociale

Tu, al centro dei nostri obiettivi



Asse B “Inclusione sociale”

Percorsi di innovazione e integrazione nell'esperienza della Regione Toscana

Tu, al centro dei nostri obiettivi

Asse B "Inclusione sociale e lotta contro la povertà"

OT 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni forma di discriminazione"

Le parole-chiave

- Innovazione (nel paradigma culturale, nel modello e negli strumenti)
- Integrazione (tra istituzioni, settori di intervento e professionalità)
- Valutazione (sul raggiungimento degli obiettivi, sul rendimento del sistema e sull'impatto dei progetti sulle persone)
- Sistema (di valori, di risorse, di servizi)
- Coprogettazione (lungo gli assi pubblico/privato, professionale/informale, operatori/utenti)
-

Asse B "Inclusione sociale e lotta contro la povertà"

OT 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni forma di discriminazione"

Le parole-chiave

Innovazione

La sfida decisiva: l'FSE come straordinaria opportunità di innovazione e sviluppo di tutto il sistema delle politiche sociali (regionali e nazionali), tenendo insieme gli obiettivi di coesione sociale e contrasto ai fenomeni di svantaggio e deprivazione con la modernizzazione e la qualificazione del modello di intervento e del sistema dei servizi territoriali

- 1) Nel paradigma culturale (dall'assistenza/beneficenza alla promozione/*empowerment*)
- 2) Nel modello (dalla programmazione per progetti alla *governance* di sistema)
- 3) Negli strumenti (dai sussidi/passivi ai percorsi/attivi)

Asse B "Inclusione sociale e lotta contro la povertà"

OT 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni forma di discriminazione"

Le parole-chiave

Integrazione

L'integrazione come fattore di coesione, strumento di efficienza e metodo di lavoro: il dizionario ci suggerisce che integrare significa prima di tutto "completare aggiungendo ciò che manca o che serve a migliorare, ad arricchire". Si tratta di promuovere dunque un ribaltamento di prospettiva, dall'approccio centrato sulla dimensione tecnico-organizzativa della propria istituzione o del proprio servizio, ad un approccio centrato sulla dimensione relazionale che arricchisce e sviluppa il processo, cedendo ciascuno una parte della propria autoreferenzialità e egoismo a favore di un'idea di sistema più consapevole, più ricco e più capace di rispondere alle sfide complesse dell'inclusione sociale e del contrasto alla povertà

- 1) Tra istituzioni (U.E./Stato/Regioni – enti locali/aziende sanitarie – pubblica amministrazione/Terzo Settore/aziende)
- 2) Tra settori di intervento (servizi sociali/politiche attive del lavoro/formazione/sanità)
- 3) Tra professionalità (assistenti sociali/psicologi/operatori del lavoro/operatori sanitari/formatori)

Asse B “Inclusione sociale e lotta contro la povertà”

OT 9 “Promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà e ogni forma di discriminazione

Le parole-chiave

Valutazione

La programmazione dell'Asse B dell'FSE offre al sistema delle politiche sociali, italiane e toscane, una straordinaria occasione di imparare a usare la valutazione come funzione fondamentale delle organizzazioni, dei servizi, dei processi: una diversa impostazione del lavoro sociale, fondato sulla qualità di obiettivi misurabili e sulla consapevolezza di essi diffusa tra tutti i soggetti in campo, ai diversi livelli.

Una straordinaria occasione per interiorizzare un diverso modo di intendere il rapporto con le persone destinatarie dei servizi, che si confronta – fin dal momento della loro presa in carico – con l'impegno a provocare un cambiamento positivo nella propria condizione di vita: la valutazione come strumento fondamentale per sostenere il passaggio da un modello assistenzialista basato sul “proteggere” ad un modello promozionale basato sull’“attivare”.

- 1) Sul raggiungimento degli obiettivi
- 2) Sul rendimento del sistema
- 3) Sul l'impatto dei progetti sulle persone

Asse B "Inclusione sociale e lotta contro la povertà"

OT 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni forma di discriminazione"

Le parole-chiave

Sistema

Bisogni e processi ad elevata complessità quali quelli affrontati dalla programmazione FSE non possono che trovare risposta all'interno del concetto di sistema: come osserva Talcott Parsons le sole interazioni tra i soggetti non sono sufficienti a dare stabilità e strutturazione ai processi e alle organizzazioni, perchè occorrono valori e norme. Obiettivo strategico diventa perciò creare le condizioni affinché le esperienze e le azioni sperimentate nell'ambito dei progetti e della programmazione FSE riescano a "mettere radici" e ad essere trasferite a regime – a conclusione del ciclo settennale - nei nostri sistemi di politica sociale nazionale e regionale.

- 1) Valori (politici/culturali/professionali)
- 2) Risorse (istituzionali, finanziarie, professionali, individuali, di comunità)
- 3) Servizi (generalisti/specialistici, pubblici/privati)

—
Asse B “Inclusione sociale e lotta contro la povertà”

OT 9 “Promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà e ogni forma di discriminazione

Le parole-chiave

Coprogettazione

La parola progettare evoca l’idea di una trasformazione possibile del reale, un volersi gettare avanti nella necessità di interpretare la complessità, mentre il prefisso “co” (dal latino *cum*) allude a complementarietà e reciprocità. Nel sistema FSE co-progettare è: a) un approccio metodologico ed organizzativo che consente l’elaborazione e la realizzazione delle progettazioni all’interno di organizzazioni/rete, dove la prospettiva relazionale (tra i partner e tra questi ed il contesto dove operano) sostituisce la classica prospettiva gerarchica;

b) il mezzo più efficace per produrre innovazione sul fronte dell’inclusione, sull’introduzione di efficaci modelli organizzativi e sui rapporti che si instaurano tra i diversi soggetti pubblici e privati della partnership; c) lo strumento regolativo dei rapporti di sussidiarietà che sono alla base dell’idea di progettazioni a valere sui sull’Asse Inclusione.

1) Lungo l’asse pubblico/privato (istituzioni pubbliche territoriali/Terzo Settore/Imprese)

2) Lungo l’asse professionale/informale (reti formali/reti informali, professionisti e volontari)

3) Lungo l’asse operatori/utenti (modello asimmetrico assistenti/assistiti – modello ecologico operatori/utenti/ambiente)